



UNIONCAMERE  
VENETO  
Delegazione di Bruxelles

## **Nuovo report del ministro Letta sul futuro del mercato Unico: “Molto di più di un semplice mercato”.**

Il mercato unico europeo rappresenta uno dei primi passi mossi dalla neonata Unione Europea agli albori di lungo percorso verso l'integrazione. Un percorso ancora in divenire, in cui l'EU ha esperito le sue prime cadute, ma si è anche saputa rialzare, riprendendo il suo cammino. Ad oggi, la neonata Europa è cresciuta, e il suo passo traballante si è trasformato in una **vera corsa al cambiamento e al progresso**. Così come l'EU, anche il mondo in cui il sogno di Spinelli e Delors prendeva forma 30 anni fa, è cambiato, e continua ad evolversi, presentando nuove opportunità di crescita, ma anche nuove sfide e tortuosità, tipiche di un contesto sempre più interconnesso e globale.

Ad oggi, il mercato unico così come lo avevano concepito i padri della giovane Europa, è chiamato ad evolversi per stare al passo con il nuovo ritmo di corsa intrapreso dalla Commissione von der Leyen e affrontare la fluidità del futuro e le sue sfide.

Proprio a tale scopo, il Consiglio europeo del 30 giugno 2023 aveva richiesto “una relazione indipendente ad alto livello sul futuro del mercato unico da presentare nella riunione del marzo 2024”, per guidare i lavori e l'agenda delle prossime presidenze della Commissione e Consiglio, in concerto con gli Stati europei. In risposta a tale richiesta, lo scorso 10 aprile è stato pubblicato il **report, svolto dall'ex presidente del Consiglio italiano Enrico Letta, sul futuro del mercato unico** dal titolo *“More than a market: speed, security and solidarity”*. Nel suo rapporto, l'ex premier italiano, ha delineato una serie di proposte ambiziose che mirano a trasformare il panorama economico e finanziario del continente, accelerando il passo europeo nella gara al progresso con potenze internazionali come Stati Uniti e Cina.

## **Un nuovo mercato Europeo basato sulla “Quinta Libertà”.**

Il report del ministro Letta delinea una serie di riforme del mercato unico incentrate sull’obiettivo ultimo di trasformare il medesimo **in un mercato “veramente Europeo”**, che ponga le basi per un ampio salto di qualità dell’attuale quadro economico integrato.

Partendo dai paradigmi teorici su cui si fonda il mercato unico, l’ex premier riflette su come **le quattro libertà fondamentali** (la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali), su cui si fonda l’attuale definizione del mercato unico, riflettano principi e categorizzazioni teoriche divenute ormai **obsolete**. Le tradizionali quattro libertà, infatti, sembrano non essere più adatte a riflettere le dinamiche in evoluzione di un mercato sempre più plasmato dalla digitalizzazione, dall’innovazione e dalle incertezze legate al cambiamento climatico e al suo impatto sulla società. Ciò diviene lampante se si considera come la distinzione tra servizi e beni sia divenuta sempre più sfumata e non riesca a cogliere gli aspetti intangibili di **un’economia digitale**, assieme alle nuove opportunità offerte dal **paradigma dell’economia circolare**. Ed è proprio quest’ultimo paradigma, nella visione di Letta, a rappresentare l’unica via per “salvare il pianeta” in preda alla crisi climatica e modificare il nostro sistema di produzione. Le quattro Libertà risultano quindi inadatte a guidare la transizione da un sistema economico basato sulla proprietà privata **a uno basato sulla condivisione, il libero accesso e l’economia circolare**. Di conseguenza, il report propone di aggiungere alle quattro libertà, una quinta, basata sul **miglioramento della ricerca, dell’innovazione e dell’istruzione** nel mercato unico. **La quinta libertà** prevedrebbe di inserire i **motori della ricerca e dell’innovazione** al centro del mercato unico, favorendo così un ecosistema in cui la diffusione delle conoscenze promuove la vitalità economica, l’avanzamento della società e l’illuminazione culturale.

## **Verso un mercato europeo “rapido, sicuro e solidale”.**

Il report è volto a ripensare l’attuale mercato unico attraverso la proposta di una serie di **linee d’azione** che dovrebbero guidare il prossimo quadro finanziario pluriennale e la futura legislatura europea 2024-2029. Richiamando agli obiettivi di competitività, sostenibilità ed equità sociale, a cui fa riferimento il *Green Deal*, le principali linee d’azione di Letta ruotano attorno alla creazione di un

**mercato rapido**, cioè in grado di stare al passo con gli altri attori internazionali, ma anche, **sicuro e solidale**, basato sull' raggiungimento di un'indipendenza economica strategica e sulla condivisione delle risorse e del *know-how*.

A tal proposito, il report propone di trasformare il mercato unico tramite un'azione su diversi fronti, in particolare **sulla regolamentazione, attuazione e finanziamento**. Letta avanza la proposta di regolare l'accesso ai finanziamenti creando un'Unione dei Risparmi e degli investimenti e creare un sistema europeo di aiuti di Stato. Per favorire la duplice transizione verde ed ecologica, invece, l'ex premier, propone di integrare i mercati dell'energia e delle telecomunicazioni, lavorando per ridurre il costo delle energie e sulla creazione di **un mercato unico digitale**, che possa sopperire alla carenza di competenze digitali in Europa. Riguardo quest'ultimo punto, Letta insiste sulla necessità di **velocizzare i progressi e l'integrazione della cosiddetta "quinta libertà"** sul mercato unico, affermando che la velocità è sinonimo di "efficienza ed efficacia". Infatti, l'integrazione sul mercato unico della libertà di ricerca e innovazione, non solo gioverebbe il mercato europeo e la competitività in sé, ma avrebbe un generale effetto positivo nei nuovi settori digitali come la biorobotica, l'AI, il calcolo quantistico. In tal modo, all'interno del quadro comune del mercato unico verrebbe garantita e promossa **la libertà di indagare, esplorare e creare**, per il bene dell'umanità, senza confini e limitazioni disciplinari o artificiali.

#### **FONTE e LINK al testo originale:**

**Fonte:** European Commission

**Link della notizia:** [https://single-market-economy.ec.europa.eu/news/enrico-lettas-report-future-single-market-2024-04-10\\_en?prefLang=it&etrans=it](https://single-market-economy.ec.europa.eu/news/enrico-lettas-report-future-single-market-2024-04-10_en?prefLang=it&etrans=it).

Report completo in lingua originale: <https://www.consilium.europa.eu/media/ny3j24sm/much-more-than-a-market-report-by-enrico-letta.pdf>